

Mestre, 25 giugno 2018

Ai Sig.ri **Clienti**

Loro Sedi

Circolare n. **5/2018**

IMPORTANTE

- 1. PAGAMENTO RETRIBUZIONI E COMPENSI : tracciabilità delle retribuzioni dal 01.07.2018**
- 2. CEDOLINO PAGA : obbligo consegna ai lavoratori**
- 3. PRIVACY : informativa generale e nomine**
- 4. QUIR e TFR in busta paga : termine del periodo sperimentale 30.06.2018**

1. PAGAMENTO RETRIBUZIONI E COMPENSI: tracciabilità delle retribuzioni dal 01.07.2018

A decorrere dal 1° luglio 2018, i datori di lavoro o committenti non possono corrispondere la retribuzione, ed eventuali acconti, per mezzo di denaro contante direttamente al lavoratore, qualunque sia l'importo e qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato (comma 911 Legge n. 205/2017 Finanziaria 2018).

Tale obbligo si applica, quindi, oltre che ai rapporti di lavoro subordinato, anche ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co), ed ai contratti di lavoro stipulati in qualsiasi forma dalle cooperative con i propri soci.

MODALITA' DI PAGAMENTO AMMESSI

Nello specifico, a far data dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro o committenti sono obbligati a corrispondere ai lavoratori la retribuzione/compenso attraverso uno dei seguenti mezzi:

1. bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
2. strumenti di pagamento elettronici;
3. pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;
4. emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato

Nel caso di cui al punto 4), l'impedimento s'intende comprovato quando il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge, il convivente o un familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, purché di età non inferiore a sedici anni.

In caso di **violazione**, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da €1.000,00 ad €5.000,00.

2. CEDOLINO PAGA : obbligo consegna ai lavoratori

Il datore di lavoro è obbligato per legge (L. n.4/1953 artt. 1 e 3) alla consegna della busta paga al dipendente ed a dimostrare l'avvenuta consegna in caso di accesso ispettivo.

Le modalità di consegna consentite sono:

- quella a mano con sottoscrizione per ricevuta di una copia del cedolino da parte del lavoratore;
- l'invio tramite mail (ordinaria o PEC) all'indirizzo comunicato dal lavoratore (interpello MdL n.8/2010);
- la pubblicazione sul sito web aziendale in apposita area riservata al quale può accedere il lavoratore con le proprie credenziali personali (interpello MdL n.13/2012).

La consegna del cedolino, inoltre, non certifica l'avvenuto pagamento delle retribuzioni.

3. PRIVACY – informativa generale e nomine

Lo Studio ricorda che dal 25.05.2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy (GDPR) e che tale normativa, oltre ad aver inasprito le sanzioni, interessa vari aspetti della vita aziendale come la gestione dei rapporti con i clienti, i fornitori e gli stessi lavoratori dell'azienda e non solo le modalità di gestione, conservazione ed utilizzo dei dati sensibili.

In particolare, si sottolinea come la **nuova informativa**, di cui all'art. 13 del Regolamento, preveda la rilevazione di nuove ulteriori informazioni rispetto a quelle richieste dal previgente Codice Privacy. Ciò comporta inevitabilmente una revisione delle informative utilizzate fino ad ora, riferite sia ai dipendenti, sia ai clienti, sia ad ogni persona fisica i cui dati vengano trattati dall'azienda.

Si provvede quindi, ad allegare un fac-simile della **lettera di nomina all'incaricato del trattamento dei dati** (qualora non aveste già provveduto), da consegnare a dipendenti e collaboratori in forza, ad integrazione di quanto già consegnato e sottoscritto in sede di assunzione e/o nomina.

Inoltre, vigendo l'obbligo di stipulare un **contratto di nomina a responsabile esterno** con i fornitori che trattano i Vostri dati e/o quelli dei Vostri collaboratori (qualora non aveste già provveduto), si allega anche un fac-simile, **da predisporre su Vostra carta intestata, da compilare, sottoscrivere e trasmettere allo Studio con la massima sollecitudine.**

Si segnala altresì, che eventuali controlli da parte del nucleo Privacy della Guardia di Finanza potrebbero essere sollecitati da parte di altre Autorità, quali SPISAL, NAS e Ispettorato del Lavoro, in seguito ad eventuali controlli in azienda.

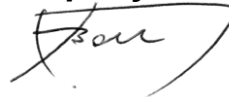
Quindi, per poter essere in regola con tali disposizioni, lo Studio consiglia di rivolgersi ad aziende o professionisti del settore.

4. QUIR e TFR in busta paga : termine del periodo sperimentale **30.06.2018**

In data 30 giugno 2018 termina il periodo sperimentale di applicazione del QuIR introdotto nel 2016. La QuIR consisteva nella possibilità per i lavoratori di percepire mensilmente il TFR maturando in busta paga, con l'applicazione dell'aliquota ordinaria.

Pertanto, dal mese di luglio 2018, sarà applicata al TFR la disciplina ordinaria che ne prevede l'accantonamento e la tassazione separata e non saranno più corrisposte in busta paga le quote mensili ai lavoratori che avevano optato per la QuIR.

Bonet Lepschy & Associati



Per una migliore gestione della posta elettronica, Vi chiediamo cortesemente di indicare sempre nell'oggetto della mail, e nel seguente ordine: nome azienda e oggetto della comunicazione (assunzione, presenze, ecc). Inoltre, nel testo della mail, indicare il destinatario del messaggio. Grazie